

Guida al viaggio:

Dominanti nella topografia della regione autonoma uigura del Xinjiang e il Kirghizistan, le montagne Celesti, note con il nome originario di Tianshan, fungono da confine sia geografico, che culturale. Questo territorio comprende un'affascinante e svariata geografia, fra cui i bacini meridionali e settentrionali che abbondano di differenti culture folcloristiche. Storicamente qui esistevano diversi percorsi che attraversavano le Montagne Celesti, che erano collegate fra loro dalla sezione che corre da est ad ovest lungo l'antica Via della Seta. Il trekking ci porterà dai pascoli fino al campo base del Khan Tengri per poter ammirare la parte kirghiza del Tien Shan.

Il trekking si effettua aggregati ad un gruppo internazionale con guida locale parlante inglese.

Quando partire:

L'estate è lunga, calda e molto secca, il picco massimo è da giugno ad agosto con 32 °C. La primavera è mite e piovosa. L'autunno è caratterizzato da leggere gelate e da piogge. L'inverno, benché breve, è instabile con neviccate e temperature sotto gli 0 °C. Le precipitazioni si concentrano soprattutto in marzo e aprile.

Come ci muoviamo:

Nei nostri itinerari prevediamo trasferimenti con mezzi privati: pulmini o autovetture, a seconda del numero di partecipanti. Le strade sono quasi sempre asfaltate, ma tortuose e la velocità massima consentita è di 40 km/h, pertanto i tempi di guida sono lunghi. I mezzi di trasporto locali non sempre sono in grado di offrire un comfort adeguato alle aspettative occidentali: nelle zone non ancora interessate dal turismo è richiesto un buono spirito di adattamento alle realtà locali. Per il rientro dal campo base verrà utilizzato l'elicottero di una compagnia locale (non soggetta alle regole IATA).

Organizzazione trekking:

Durante le giornate di cammino i pasti vengono preparati con prodotti locali. A una colazione di tipo occidentale seguono un pasto freddo o box lunch (a metà giornata) e una cena calda al campo. I materiali comuni e l'equipaggiamento dei partecipanti sono trasportati da portatori. Alla fine di ogni tappa i bagagli vengono riconsegnati ai relativi proprietari (i partecipanti devono portare solo un piccolo zaino personale con il necessario per la giornata). La gestione locale del trekking viene affidata alla nostra agenzia corrispondente che mette a disposizione del gruppo una guida parlante inglese, un cuoco e lo staff.

Dove dormiamo:

I pernottamenti sono in strutture pulite, ma modeste. Durante il trekking il pernottamento è in tende ad igloo.

Bene a sapersi:

Per l'ingresso in Kirghizistan occorre essere in possesso di passaporto con validità residua di almeno tre mesi dalla data di ingresso nel Paese.

I cittadini italiani non hanno bisogno di richiedere un visto turistico per il Kirghizistan prima della partenza. All'aeroporto o alla frontiera possono ottenere un visto kirghizo per turismo che permette di soggiornare nel paese fino a 60 giorni.

In caso di permanenza superiore ai 60 giorni in Kirghizistan è necessario richiedere un visto prima della partenza presso il Consolato competente, in quanto non è possibile richiederlo in loco.

Camminare lungo i sentieri, effettuare trasferimenti su polverose piste sterrate, dormire in tenda o in alberghetti semplici e spartani, non sono esperienze di tutti i giorni ma rappresentano situazioni che sicuramente ognuno può affrontare e vivere con serena tranquillità. Sono sufficienti una buona condizione fisica, un equipaggiamento adeguato, spirito di adattamento e collaborazione, il resto viene da sé: il piacere di osservare spettacolari paesaggi al ritmo del proprio passo, esplorare la natura, assaporare il silenzio della solitudine.

1°/2° giorno Milano – Bishkek – Karkara - 400 km circa, 6-7 ore

Volo da Milano per l'Asia Centrale e arrivo il giorno successivo a Bishkek. Dopo le formalità di ingresso, incontro con l'assistenza locale e partenza verso est, percorrendo la strada che costeggia le rive del lago Issy Kul. Durante il periodo sovietico era qui che le persone provenienti da tutta l'URSS si concedevano delle cure termali. Arrivo a Karkara nel pomeriggio e sistemazione tende fisse. Trattamento: pensione completa.

3° giorno Chamyn Sai +/- 500 m., circa 3 ore

Dopo colazione intera giornata dedicata a smaltire il jet lag e le fatiche del viaggio. Si parte per un'escursione di circa quattro ore che porterà fino a Chamyb Sai (2.700 m) sul confine tra Kirghizistan e Kazakhstan e da dove si ha una vista spettacolare sulla valle di Karkara. Possibilità lungo il percorso di assisterà alla transumanza dei nomadi e delle loro mandrie verso i pascoli estivi. Rientro nel pomeriggio e sistemazione in tenda. Trattamento: pensione completa

4° giorno Jailoo - Ghiacciaio Inylcheck/Campo 1 (2.900 m)

Dopo colazione partenza in elicottero per raggiungere il ghiacciaio Inylcheck. Da qui e si parte, seguendo per l'intera giornata il corso del fiume Inylchek per giungere al fronte terminale dell'omonimo ghiacciaio, dove si pone il campo per la notte. Il campo è a 2.900 m di altitudine, situato proprio sotto il Nansen Peak (5.697 m). Pernottamento in tenda al campo Ivy. Percorso a piedi: 16 km circa, 5-6 ore. Dislivello: + 300 m. Trattamento di pensione completa.

5° giorno Ghiacciaio Guiding/Campo 2 (3.100 m)

Dopo colazione si risale la morena glaciale in un ambiente molto simile al ghiacciaio del Baltoro in Pakistan. Si attraversano ruscelli più o meno impetuosi, seguendo un itinerario molto duro e ricco di saliscendi. Nel pomeriggio si giunge alla confluenza tra i ghiacciai Inylcheck e Guiding, dove si pone il campo. Pernottamento in tenda al campo Clay. Percorso a piedi: 8 km circa, 5-6 ore. Dislivello: + 200 m. Trattamento di pensione completa.

6° giorno Mertsbahe/Campo 3 (3.400 m)

Proseguiamo con il nostro trekking camminando lungo la morena laterale del ghiacciaio Inylcheck, fino a raggiungere la radura nei pressi di Mertsbahe, sul versante meridionale del ghiacciaio. Pernottamento in tenda. Percorso a piedi: 9 km circa, 4 ore. Dislivello: +300 m. Trattamento di pensione completa.

7° giorno Lago Mertsbahe (3.500 m) - Campo 3 (3.400 m)

Questo è un luogo strano e misterioso, dove il versante settentrionale e meridionale del ghiacciaio si incontrano per continuare la loro discesa sotto il nome unico di Ghiacciaio Inylchek. Qui si trova il lago Mertsbahe che ha un andamento quasi incomprensibile, in quanto passa dall'aver tantissima acqua, al far defluire gran parte delle sue acque verso il fiume. Questo è un lago noto a molti, proprio per la sua particolarità, ma che in pochi riescono a vedere, dovendo giungere fin qui per farlo. Durante questa giornata di acclimatamento, se vorrete, potrete raggiungere questo bellissimo e insolito lago alpino. Pernottamento in tenda. Percorso a piedi: 7 km circa, 4 ore. Dislivello: +/- 100 m. Trattamento di pensione completa.

- 8° giorno Ghiacciaio Komsomolskiy/Campo 4 (3.800 m)**
Dopo colazione si prosegue risalendo il ghiacciaio Inylcheck, seguendone ancora il versante meridionale, fino alla confluenza del Ghiacciaio Komsomolskiy. Durante la tappa odierna si incominciano a vedere le vette di 6.000–7.000 metri del Tien Shan, che conferiscono all'ambiente una severità che intimorisce e affascina l'escursionista. Dal nostro campo potremo guardare ammirati il Petrovsky Peak (5.860 m), situato proprio di fronte. L'accampamento è ai piedi del ghiacciaio Komsomolets. Pernottamento in tenda. Percorso a piedi: 10 km circa, 6-8 ore. Dislivello: +300 m. Trattamento di pensione completa.
- 9° giorno Campo 5 – Dikiy/Campo 5 (3.900 m)**
Si prosegue sul versante sud del ghiacciaio per raggiungere in due giorni di cammino il Campo Base del Khan Tengri. L'ambiente diventerà gradualmente sempre più himalayano e bisognerà prestare attenzione ai crepacci lungo il cammino. Al termine della prima giornata di cammino ci accamperemo nei pressi del lago Dikiy, a circa 4.000 m di altitudine. Pernottamento in tenda. Percorso a piedi: 10 km circa, 6-8 ore. Dislivello: +100 m. Trattamento di pensione completa.
- 10° giorno Campo Base del Khan Tengri (4.100 m)**
Seconda giornata di cammino per raggiungere il Campo Base, da dove si hanno delle vedute spettacolari del Khan Tengri (7.010 m) e del Pobeda Peak (7.439 m). Pernottamento in tenda. Possibilità di salire il facile Pesnya Abay Peak. Percorso a piedi: 10 km circa, 6-8 ore. Dislivello: +200 m. Trattamento di pensione completa.
- 11° giorno Campo Base**
Intera giornata dedicata ad escursioni nei dintorni del Campo Base, potendo godere della meraviglia quasi mistica dell'ambiente che ci circonda e delle cime che si stagliano alte sopra di noi. Pernottamento in tenda. Trattamento di pensione completa.
- 12° giorno Campo Base (4.100 m) - Karkara – Cholpon-Ata (1.600 m) – 200 km circa, 3 ore**
Dopo colazione faremo un volo mozzafiato in elicottero di circa 40 minuti che ci riporterà al Campo Base di Karkara. Da qui trasferimento via terra fino a Cholpon-Ata, sulle rive del lago Issyk Kul. Pernottamento in modesto albergo 3*. Trattamento: pensione completa.
- 13° giorno Cholpon Ata – Bishkek**
Dopo colazione si rientra via terra a Bishkek, dove si giunge nel pomeriggio. Sistemazione in albergo (3*). Trattamento: pensione completa.
- 14° giorno Bishkek**
Dopo colazione, giornata dedicata alla visita della città. Pernottamento in hotel. Trattamento: pensione completa
- 15° giorno Bishkek - Milano**
Mattinata a disposizione. Nel pomeriggio trasferimento in aeroporto per prendere il volo di rientro in Italia. Arrivo a Milano in serata.

KIRGHIZISTAN - Attraverso le Montagne Celesti	15 giorni
Date di Partenza**:	7 e 21 luglio 2024- 4 agosto
Quota individuale di partecipazione	Euro
Minimo 8 partecipanti	3.650 (esclusi voli internazionali)
Voli internazionali di linea Milano/Bishkek e ritorno in classe economica	a partire da 1.200 (tasse e bagaglio inclusi)
Supplementi:	
Singola (camera in hotel e tenda)	290

*****Partenze con gruppo internazionale - guida locale parlante inglese*****

La quota comprende:

- ✓ trasferimenti interni via terra con mezzi privati
- ✓ volo in elicottero dal Campo Base di Karkara fino al ghiacciaio Inylcheck e dal Campo Base del Khan Tengri al Campo Base di Karkara
- ✓ sistemazione in camera doppia con servizi in hotel 3* a Bishkek e a Cholpon-Ata con trattamento di pernottamento e prima colazione
- ✓ trekking come da programma con servizio di guida locale di lingua inglese
- ✓ trasporto bagaglio personale (max 12 kg) e materiali comuni, vitto (colazione, box lunch e cena)
- ✓ sistemazione in tenda doppia durante il trekking
- ✓ permessi per il trekking e per il viaggio
- ✓ assicurazione annullamento/interruzione viaggio (sui servizi a terra), assistenza, rimborso spese mediche e bagaglio

La quota non comprende:

voli internazionali di linea Milano/Bishkek e ritorno in classe economica - tasse aeroportuali - bevande - mance - extra di carattere personale - visti - tasse d'imbarco all'estero - costo addizionale per il trasporto di kg aggiuntivi durante il trekking rispetto a quelli inclusi (\$12 per ogni kg in aggiunta ai 12 kg inclusi nella quota) - *assicurazioni personali - tutto quanto non menzionato alla voce "La quota comprende".

NB: i servizi sono stati quotati al cambio del dollaro e tariffe aeree al 05.01.2024. Eventuale adeguamento sarà comunicato 21 giorni prima della partenza.